



Scuola dell'Infanzia "Villa Prediera"

Via Prediera, 8 - 41026 - Pavullo nel Frignano (MO)

Tel. 345 1749968 Email: villaprediera@gmail.com

PEC: parrocchia.sanbartolomeo@lapam.legalmail.it

PROGETTO EDUCATIVO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024



A CURA DEL CORPO DOCENTE

PREMESSA

Il **Progetto Educativo** nasce come risposta ai bisogni dei destinatari e ai fini dell'educazione. Ci spinge ad adottare criteri di lungimiranza, prende in esame gli **Orientamenti '91** le **Indicazioni Nazionali**, le **Nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia** e le motivazioni delle azioni educative presenti nel contesto socio-culturale. Inoltre ci impegna a far sì che la nostra scuola evidenzi la sua identità ispirata ai valori umani, cristiani e costituzionali.

FONTI IMPORTANTI

Costituzione Italiana

Art.03 Tutti i cittadini hanno pari dignità sociali ...

Art. 33 L'arte e la scienza sono libere e libero e' l'insegnamento ...

Art. 34 La scuola è aperta a tutti ...

Carte degli Organismi Internazionali sui Diritti dell' Infanzia

1924 Ginevra Dichiarazione sui Diritti del Fanciullo.

1942 Londra Carta dell'Infanzia.

1948 New York, ONU Dichiarazione Universale del Diritti dell'Uomo,
Art.26

1959 New York, ONU Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo.

1990 New York, ONU Convenzione Internazionale sui diritti
dell'Infanzia.

Fonte Biblica

“ Lasciate che i bambini vengano a me” (Matteo 19,13-15)

IDENTITA' DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia "Villa Prediera" venne istituita nel 1970 su iniziativa del fondatore delle Figlie dell'Oratorio San Vincenzo Grossi parroco cremonese. Il 18 Ottobre 2016 viene inserito nell'albo dei Santi da Papa Francesco. Ha come finalità: dare testimonianza a Gesù Maestro, con la vita e l'insegnamento, facendo sintesi tra dottrina cristiana, cultura e vita. Il suo scopo è mettere le premesse, perchè i bambini siano avviati ad un inserimento nella comunità civile e cristiana da persone responsabili e libere. Le Figlie dell'Oratorio hanno svolto il loro compito educativo con amore e carità per molti anni.

A partire dal 1 Settembre 2022 la scuola è gestita dalla Parrocchia di San Bartolomeo Apostolo di Pavullo; Gestore e Legale Rappresentante è il parroco, Don Roberto Montecchi .

La sede della Scuola è in Via Prediera n.8.

La Scuola fa parte dell'Associazione FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) che le permette di mantenersi in costante aggiornamento in merito alle nuove normative legislative vigenti in materia scolastica, offre occasioni di formazione per il corpo docente e mette in contatto i docenti di tutte le scuole paritarie d'ispirazione cattolica presenti nel territorio tramite incontri presieduti da un coordinatore distrettuale. Gli insegnanti si ritrovano in gruppi di lavoro almeno quattro volte l'anno per socializzare e confrontarsi su iniziative, progetti ed esperienze vissute.

FINALITA'

Il fine principale della Scuola dell'Infanzia cattolica è l'educazione umana e cristiana del bambino, la realizzazione della sua personalità, attraverso lo sviluppo dei doni di natura e di grazia, di cui Dio lo ha arricchito.

LA SCUOLA

- Considera l'esistenza dell'uomo nella sua vocazione trascendentale originaria;
- Desidera coltivare i valori dell'interiorità, della contemplazione e della preghiera, per cogliere il vero significato delle cose;
- Allena a guardare la realtà, rischiarata dalla fede;
- Sente il dovere e la necessità di educare alla fraternità e alla condivisione;
- Vuole insegnare a vivere senza frontiere, con spirito missionario sensibile alle sofferenze e gioie degli uomini;
- Coltiva negli alunni: **l'amore alla vita, l'intelligenza, la coscienza morale, il valore della libertà, il senso di giustizia e della convivenza sociale;**
- E' convinta che l'alunno si realizza attraverso la relazione interpersonale, nell'apertura agli altri e all'Assoluto;
- Fa riferimento alla **Costituzione**, agli **Orientamenti '91** e alle **Indicazioni Nazionali**, alle **Indicazioni per il Curricolo**, fa proprie tali norme educative arricchendole di valori morali e cristiani.

LA SCUOLA INOLTRE SI PROPONE COME...

- Luogo di vita e di gioco del bambino;
- Luogo di arricchimento personale, diverso e complementare rispetto a quello familiare;
- Termine di confronto esperienziale;
- Opportunità per una progressiva autonomia intellettuale e sociale;
- Luogo di maturazione dell'identità personale;
- Luogo di sviluppo della competenza;
- Luogo di promozione alla cittadinanza.

Per realizzare un processo di sviluppo che consideri **“la personalità infantile”** nel suo essere e nel suo divenire, la nostra Scuola propone un Progetto Educativo in cui si fondono in armonia e complementarietà la **vita**, la **cultura** e la **fede**.

COMUNITA' EDUCANTE

Bambini, insegnanti, genitori e tutto il personale sono impegnati a dare vita alla comunità educante. Il clima familiare di accoglienza, il servizio semplice, umile, gioioso, l'aiuto e la collaborazione rivelano un'identità che anima tutti nell'impegno di promozione umana e di evangelizzazione, in uno spirito di vera apertura e disponibilità al messaggio di Cristo.

INSEGNANTI

Sono impegnati a vivere e a far conoscere competenze ed atteggiamenti coerenti con la propria specifica vocazione e scelta di servizio (disponibilità al ruolo educativo, competenza professionale), che dovrà essere continuamente migliorata con l'aggiornamento individuale e collegiale e per una scelta di fede che diventa **“testimonianza cristiana”**.

Le insegnanti , con la loro azione e testimonianza, hanno un ruolo di primo piano per mantenere alla Scuola Cattolica il suo carattere specifico.

(Tratto da “Scuola Cattolica”, n.789)

GENITORI

Nella Costituzione Italiana , l'articolo 30 recita: “ **E' dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli**”.

I genitori rimangono i primi responsabili dell'educazione dei figli .

La nostra Scuola si pone in armonia con l'indirizzo cattolico dell'istituzione e chiede ai genitori:

- Di condividere l'ispirazione e l'orientamento della sua linea educativa;
- Di essere disponibili a partecipare agli organismi della scuola;
- Di collaborare in modo che fra Scuola e Famiglia vi sia unità di intenti e comuni impostazioni pedagogiche.

(Tratto da “Scuola Cattolica”, n. 43)

MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

La scuola promuove uno sviluppo globale dei bambini accogliendoli in età compresa tra i tre e i sei anni e suddividendoli in sezioni eterogenee, scelta compiuta dal corpo docente per favorire la socializzazione dei bambini. Il calendario scolastico segue le direttive della Direzione Didattica di Pavullo N/F

La scuola apre il primo lunedì' di Settembre e termina il 30 Giugno.

ORARI SCUOLA

7.30- 8.00	Pre-scuola (su richiesta)
8,30-9,15	Accoglienza
9,15-11,30	Routine e Attività
11,30-12,30	Pranzo
12,30-13,00	Uscita Antimeridiana
12,30-13,30	Gioco Libero (Per 4-5 anni)
13,00-15,00	Sonno (Per 3 anni)
13,30-15,00	Attività in sezione (Per 4-5 anni)
15,00-15,30	Merenda
15,30-16,00	Uscita
16,00-17,00	Post-scuola (su richiesta)



LA NOSTRA SCUOLA REALIZZA...

- Frequenti contatti con la famiglia, per promuovere la vita e le attività della scuola;
- Incontri tra genitori ed esperti su tematiche etiche, pedagogiche e formative;
- Momenti comunitari di festa e di celebrazione liturgica.

Il dialogo con gli altri genitori e con i docenti favorisce la conoscenza reciproca e del proprio figlio. Il mettere in comune le difficoltà, le ansie, le speranze, le modalità di soluzioni educative, crea un mutuo servizio di formazione permanente degli adulti al difficile compito di genitore.

BAMBINI

Sono i protagonisti principali del cammino culturale e formativo. Sono il fulcro della Comunità Scolastica ed il centro della sua azione educativa.

“Il diritto del bambino a crescere coinvolge la responsabilità educativa dei genitori e della comunità civile. Il diritto all’educazione comprende il diritto alla Scuola. I bambini hanno bisogno di una Scuola per l’Infanzia pedagogicamente, moralmente e religiosamente qualificata. Essa soddisfa il diritto all’educazione del bambino di trovare nella scuola educatrici ed educatori competenti che siano consapevoli del loro impegno educativo. Devono poter usufruire di una Scuola che rispetti gli orientamenti religiosi e morali delle rispettive famiglie e sia esperta ad un costruttivo pluralismo”.

(Tratto da “Catechismo dei Bambini”, C.E. n.43)

“Il rispetto dei diritti propri di ogni persona e di ogni bambino e’ il segreto più profondo della pace vera. Ad ogni diritto, corrisponde un dovere. Anche i bambini hanno non solo diritti, ma pure doveri, per portare il loro contributo alla costituzione di una convivenza umana”.

Pavullo nel Frignano 1 Settembre 2023